

IT
E-001961/2026
Risposta di Valdis Dombrovskis
a nome della Commissione europea
(16.7.2026)

Conformemente al quadro giuridico del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), gli Stati membri devono completare tutti i traguardi e gli obiettivi entro il 31 agosto 2026 e la Commissione deve effettuare i pagamenti finali entro il 31 dicembre 2026. Il concetto di "fondi inutilizzati" non si applica a norma del regolamento RRF¹ in questo contesto, in quanto il sostegno dell'RRF rimane strettamente subordinato al rispetto soddisfacente dei traguardi e degli obiettivi pertinenti entro i termini applicabili predetti.

L'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza (PRR) rimane uno sforzo condiviso per il quale la Commissione intrattiene un dialogo costante con le autorità italiane, anche in merito alla misura M.7-I.17. Qualora una misura del PRR non sia più realizzabile a causa di circostanze oggettive, lo Stato membro interessato può presentare alla Commissione una richiesta motivata di modifica o sostituzione. In considerazione del calendario dell'RRF, la Commissione ha comunicato nell'ambito dei suoi orientamenti sulla chiusura dell'RRF² che gli Stati membri erano tenuti a presentare eventuali richieste di questo tipo entro la fine di maggio 2026.

¹ <https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj/ita>.

² https://reforms-investments.ec.europa.eu/publications-0/guidelines-member-states-operational-aspects-related-final-phase-and-closure-recovery-and-resilience_it.